

_Lettera_N_0414

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

Torino. 16 dicembre 1859

Car.mo Sig. Barone,

La Divina Provvidenza non mancherà d'aiutarci tutti. In seguito alla sua lettera che fa vedere l'assoluto bisogno di ricoverare il giovane Magliano, mi sono determinato di fargli fare un salto a tutti i postulanti, che eccedono il mille, e fargli un posto pel 10 lunedì dopo l'Epifania del 1860. Partecipò questa notizia al benemerito sig. Cav. Ferraris, e gli dica che, come presidente della Società di S. Vincenzo, è obbligato di compensare con qualche Ave Maria l'accettazione del suo raccomandato.

Io non fisso alcuna oblazione entrando; solo le dico, che gli speciali bisogni in cui versa questa casa sono gravi e perciò la raccomando alla carità di Lei, benemerito sig. Barone, del Cav. Ferraris o della medesima Conferenza di S. Vincenzo. Se non li ha ancora ricevuti, avrà quanto prima i libri che fu compiacente richiedermi.

A Lei in particolare, sig. Barone, auguro la santa virtù della pazienza, e raccomandando me e li miei poveri giovani alla carità delle devote sue preghiere mi professo sempre con pienezza di stima

Di V. S. car.ma

Obbl.mo aff.mo servitore Sac. Bosco Gio.